



ScoiattoloGrigio.org



Arrivederci a tutti! Anzi, no...

Mi piacerebbe davvero potervi dire arrivederci a presto nei parchi di Nervi, così come io e gli scoiattoli grigi miei predecessori abbiamo fatto nell'ultimo mezzo secolo, ma questa volta non sarà così.

La Regione Liguria infatti, in collaborazione con l'Università di Genova, ci sta catturando *tutti*, e l'obiettivo dichiarato è quello di prenderci *tutti*, sterilizzarci *tutti* e trasportarci in altri posti, dove per forza ci estingueremo. Altrove (in Piemonte e in Lombardia) è anche peggio, là ci uccidono senza tanti complimenti.

Le motivazioni di questa assurda e tutto sommato un po' xenofoba caccia alle streghe (dicono che siamo alieni, neanche venissimo da Marte) le trovate sul retro del volantino, dove trovate anche le nostre osservazioni.

Ormai i meccanismi delle istituzioni sono in moto ed è previsto che per agosto sarà tutto finito; è troppo tardi per aiutarci, ed è solo per memoria storica che vi chiediamo di annotarvi i nomi delle persone e degli enti che a livello locale a nostro avviso portano le maggiori responsabilità per la nostra prossima scomparsa dai parchi di Nervi:

- Renata Briano, assessore all'ambiente della Regione Liguria, ha sempre sostenuto in prima persona il progetto dandogli copertura politica e presso i media;
- Paola Carnevale, funzionario della Regione Liguria, componente della task force per l'implementazione del progetto;
- Andrea Balduzzi, Università di Genova, responsabile scientifico del progetto;
- Andrea Marsan, Università di Genova, coordinatore delle catture;
- Clinica Veterinaria San Martino di Genova Borgoratti, è la struttura incaricata di sterilizzare gli scoiattoli dei parchi di Nervi.

Cosa dicono le istituzioni	Cosa diciamo noi
<p>Lo scoiattolo rosso europeo è a rischio di estinzione per colpa dello scoiattolo grigio, di origine americana, che gli ruba le risorse.</p>	<p>Lo scoiattolo rosso NON è considerato a rischio dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, NON è considerato a rischio dall'Unione Europea nella sua Direttiva Habitat, NON è elencato tra le specie a rischio nemmeno a livello italiano dal Ministero dell'Ambiente.</p>
<p>Lo scoiattolo grigio è portatore sano di un virus letale per lo scoiattolo rosso.</p>	<p>Il virus non è mai stato riscontrato in Italia, e gli scoiattoli grigi sono qui ormai da più di 60 generazioni. Gli studi più recenti poi fanno pensare che sia il rosso ad infettare il grigio e non viceversa.</p>
<p>Lo scoiattolo grigio danneggia gli alberi ed è una minaccia per la loro sopravvivenza.</p>	<p>Vi pare che i boschi e l'ambiente siano danneggiati da loro o dall'invadenza dell'uomo e delle sue attività?</p>
<p>Lo scoiattolo grigio danneggia le coltivazioni.</p>	<p>I danni sono tipicamente sovrastimati: nel 2001 gli esperti dicevano che gli scoiattoli avrebbero distrutto dal 10 al 15% del raccolto piemontese di nocciole, che invece 10 anni dopo è cresciuto del 50%.</p>
<p>Lo scoiattolo grigio minaccia la sopravvivenza degli uccelli selvatici, raziando i nidi.</p>	<p>Una recente e minuziosa ricerca svolta dal British Trust for Ornithology e da Natural England ha dimostrato l'infondatezza di questa affermazione.</p>
<p>Dobbiamo intervenire perché altrimenti rischiamo pesanti sanzioni da parte dell'Unione Europea.</p>	<p>Molto semplicemente non è vero, e alla fine anche le istituzioni lo hanno dovuto riconoscere.</p>